



* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente); nella provincia di Brindisi dal lunedì al sabato Quotidiano - Il Messaggero € 1,20. La domenica, con l'inserto Tuttomercato, € 1,40

NUOVO **Quotidiano** di Puglia **Brindisi**

Venerdì
18 ottobre
2013
Anno XIII
N° 287
€ 1,20*



www.quotidianodipuglia.it

LA RIADOZIONE
Piano paesaggistico ok alle modifiche
MARTUCCI a pag. 7

IL DOSSIER
Città "intelligenti" Brindisi è in coda
A pag. 8

GLI APPUNTAMENTI
Sagre e passeggiate l'autunno è in festa
Da pag. 24 a pag. 27

tribunale autorizza il metodo Di Bella in favore di una donna. A spese dell'Asl **Tumori: il giudice detta la cura**

OGGETTO
la cella
Provincia
lavorare
operativa l'intesa inserimento sociale

La cura del professore Di Bella torna all'attenzione dei malati di tumore. Grazie a una sentenza del Tribunale. Il giudice del lavoro di Brindisi, infatti, con provvedimento motivato ha obbligato l'Asl a fornire gratuitamente i medicinali del cosiddetto metodo Di Bella a una paziente affetta da un tumore al cervello. L'azienda sanitaria si accollerà le spese fino all'ottobre 2014. A darne notizia è stato il presidente dello "Sportello dei diritti" di Lecce, Giovanni D'Agata che ha sottolineato, in un documento, come la magistratura brindisina abbia, di fatto, ritenuto «preminente - afferma D'Agata - il richiamo all'articolo 32 della Costituzione in materia di diritto alla salute».

VERBALI: I CHIARIMENTI DAL MINISTERO

Multe, sconto col preavviso



Il Ministero chiarisce le modalità di pagamento con lo sconto A pag. 15

Sferra fendenti in strada: fermato

Minacce di morte a mezzo parentado: denunciato e ricoverato



ORIA

Segretario-comandante lo scontro si fa querela

Lite a palazzo di città, a Oria. Il comandante dei vigili urbani Emilio Dell'Aquila ha querelato per diffamazione il segretario comunale Antonio Missere. Il motivo: la pubblicazione sul sito istituzionale di un documento, firmato da Missere, che secondo il tenente dei vigili violerebbe dati riguardanti la propria privacy.

D'ABRAMO a pag. 22

Armato di un coltello a serramanico, aveva in mente di fare una strage. Prima ha cercato di colpire un cugino; poi ha minacciato di morte sorella e cognato. Alla fine ha esteso le sue mire verso le estreme propaggini del proprio albero genealogico. Alla fine G.C., 44 anni, di Tuturano, è stato denunciato per tentato omicidio e atteggiamenti persecutori dai carabinieri della locale stazione. Dopo essere stato bloccato dai carabinieri per le strade del paese, con l'intervento anche del personale del 118, è stato infine ricoverato presso l'ospedale "Perrino" per disturbi psichici.

MORELLI a pag. 13

RIFLESSIONI

L'AUTOGOL DI RENZI SU CARCERI E AMNISTIA

di Michele DI SCHIENA

Capita spesso nella politica italiana che vengano espressi per non commendevoli fini giudizi apodittici su fatti o problemi senza avere la minima cognizione di causa o leggendo la realtà con le lenti distorsive del sospetto o del pregiudizio. Gli attacchi di Grillo e di Renzi al Presidente della Repubblica per il suo messaggio alle Camere sulla situazione carceraria, diversi per il linguaggio e per il tono ma simili nel contenuto, ne sono una malinconica conferma. La sortita del leader del Movimento pentastellato non sorprende perché si colloca nel solco dei suoi ricorrenti e assordanti interventi sempre suggeriti da una incontenibile inclinazione a cavalcare gli umori popolari ritenuti (a torto o a ragione) dominanti mentre quella del sindaco di Firenze, anch'egli attento a muoversi secondo il vento che tira, preoccupa per la superficialità e la miopia dell'approccio a un drammatico e complesso problema che andrebbe trattato con maggiore ponderazione e più senso di responsabilità da chi aspira a guidare un grande partito come il Pd e il governo del nostro Paese.

Apprendo la sua campagna congressuale a Bari Renzi ha detto che parlare oggi di amnistia e indulto è "un grave errore e un clamoroso autogol".

Continua a pag. 8

al palco con Albano
Madre Teresa

Appena 15 anni, di San Pietro, Sara Stifani spicca il volo e arriva a Mosca assieme ad Al Bano, per esibirsi con lui in concerto. Un'avventura cominciata per caso l'estate scorsa: nella tenuta di Al Bano, quando Sara si aggiudica il primo premio al Festival Internazionale "Felicità", per la categoria voci dai 13 ai 16 anni. La ragazza conquista la giuria con "Ci riuscirò", versi scritti da madre Teresa di Calcutta. E così si è aggiudicato il diritto di esibirsi con Al Bano.

POSÒ a pag. 15

CON SUPERWEB
INTERNET MOBILE ILLIMITATO

A SOLI 10 €

IN ESCLUSIVA IN QUESTO NEGOZIO

FASTWEB STORE **FASTWEB**
TEL. 0831.096576 un passo avanti

CORSO GARIBALDI, 55 BRINDISI

24 ORE

SAN PANCRAZIO
Il cimitero è chiuso
autopsia in ritardo

TAFURO a pag. 21

OSTUNI
Telecamere per la sicurezza
«Ma si dimentica l'area industriale»

FASANO
Contrabbando il Riesame mette in libertà quattro indagati

ci fi gl si ir ci q na i: ni va mi iiv ti i cip ri ass cia ont ro enta de ato. ta a i cari ta la fi Tom- ra Sil- parenti oggi, rtendo cia in i Matri- ringra- pere di 013. to: BITA zazione d n. 11 l'bo pretor si è stabil cuzione del yto in appi stenziali, pu ogarsi pres PE (proced minazione JURI 5° set n. 100 d iente i termi rre. Il termi 30 dalla da r Avviso sul s coe.com).

bblicit

MME

781 78222

IL FUTURO DEL TERRITORIO

Poco "smart" e arretrate
città pugliesi in ritardo

di Antonio CRATI

"L'intelligenza" delle città italiane? Segna il futuro degli assetti urbanistici e si misura sulla base di alcuni parametri, o "dimensioni": economia, ambiente, governance, vivibilità, mobilità, qualità della vita e capitale sociale. E ogni voce abbraccia più sotto-criteri. È possibile allora stilare una classifica: lo ha fatto il report "iCityRate", iniziativa presentata durante la manifestazione "Smart City Exhibition", in corso in questi giorni a Bologna. La graduatoria è impietosa per la Puglia: il primo capoluogo di provincia, Lecce, è soltanto 52esimo su 103 posizioni (due gradini in meno rispetto a un anno fa); a seguire Bari (59esima, era 70esima), Taranto (84esima, stesso posizionamento del 2012) e fanalino di coda pugliese è Brindisi (98esima, dunque tra le peggiori dell'intero Stivale: era 97esima). È Trento invece la città più smart d'Italia, Caltanissetta chiude il gruppo. Lecce e Bari sono tuttavia rispettivamente prima e seconda tra le città del Mezzogiorno, superate soltanto (di appena 5 punti però, per quanto riguarda il capoluogo salentino) da Cagliari. Ma come maturano queste performance? Sono in tutto 100 gli indicatori raggruppati nelle sei classifiche.

Dimensione economica. La

*Lecce la più "intelligente". Male Brindisi
Sei classifiche e cento indici presi in esame*

La classifica delle città "intelligenti"

Posizione 2013	Posizione 2012	Città	Punteggio 2013
1	3	TRENTO	515
52	54	LECCE	370
59	70	BARI	345
84	84	TARANTO	277
98	97	BRINDISI	233
103	101	CALTANISSETTA	201

graduatoria incorona Milano e attesta Lecce al 65esimo posto (era 77esima), Brindisi frequenta sempre i bassifondi (97esima, un posto in meno), chiude invece Taranto (99esima, a fronte del 93esimo posto). Questi alcuni degli indicatori utilizzati: certificazioni ambientali, rapporto impieghi-depositi bancari, imprese del settore innovativo e di ricerca&sviluppo, brevetti, distanza dall'aeroporto, imprese giovanili e femminili, presenza di università, dotazio-

ne di infrastrutture telematiche, strade, turismo, contratti di rete.

Dimensione ambientale. Qualche sorpresa: prima in classifica è Trento, ma Brindisi (che vive tanti patemi legati al nodo ambientale) non solo è la pugliese capofila, ma si insedia al 22esimo posto (un anno fa era addirittura 14esima). Lecce è 50esima (60esima nel 2012), Taranto 57esima (era 65esima). Tra gli indicatori più significativi ecco il numero di in-

quinanti rilevati nel capoluogo, gli sfioramenti del livello di guardia di pm10 (le polveri sottili), la raccolta differenziata, uk verde urbano, la dispersione della rete idrica, la capacità di depurazione delle acque.

Dimensione governance. Quanto a qualità del governo brilla invece Lecce: 23esima (era 21esima). Prima risulta Torino. Molto indietro Taranto (90esima, perde due posizioni) e Brindisi (93esima, slitta di sette gradini). Questi i criteri:



LO STUDIO

Presentato in questi giorni, "iCityRate" è alla seconda edizione: il rapporto prende in esame diversi aspetti, misurati con numeri recuperati da una grande quantità di fonti. Si spazia dall'economia all'ambiente, dalla governance al capitale sociale, dalla mobilità alla qualità della vita

ANSA - centimetri

utilizzo di auto verdi nella pubblica amministrazione, carta riciclata negli uffici comunali, differenziata da parte dell'amministrazione comunale, criteri ecologici nelle procedure di acquisto, politiche energetiche, pianificazione e partecipazione ambientale, dotazione del piano regolatore, piano di edilizia economica e popolare, piano per gli insediamenti produttivi e commerciali, trasparenza, amministrazione 2.0.

Dimensione qualità della

vita. Primeggia Siena, da ce invece era lecito aspettarci di più (60esima, ma guadagna 14 posizioni). Decisamente non bene Taranto (86esima, Brindisi (99esima): entrambi perdono due e ben 11 posizioni. La qualità della vita è ridotta dalle spese per funzionalitativa alla cultura e per il settore sociale, dai posti disponibili negli asili comunali, dalle pensioni con reddito imponibile fino a 10mila euro, dal tasso di emigrazione ospedaliera, numero di spettacoli (1.000 abitanti, dalla percentuale di anziani assistiti a domicilio. E poi, ancora: librerie, servizi Asl, consulti, biblioteche, diffusione di internet, ciazionismo.

Dimensione mobilità. ma in Italia è Milano. Lecce è 42esima (su di 4 posizioni). Taranto (stesso trend, ma è 40esima) è un po' sotto, fra Brindisi (98esima, come lo scorso anno). Auto verde, sporto pubblico locale, piano di autobus a chiamata, trolley ai varchi ztl, piano di servizi casa-lavoro, car sharing, ciclabilità (piste, ufficio segnaletica, cicloparcheggi, bike sharing) e altri servizi ztl sono i criteri valutati.

Dimensione capitale sociale. Nell'ultima classificazione Ravenna, male le pugliesi: Lecce 76esima, Brindisi Taranto 92esima e 93esima (guadagna sei gradini la salentina, perdono sei e cinque posizioni le altre due). I metri: differenza tra tasso di laureati maschi e femmine, laureati ogni 1.000 giovani 25-30 anni, studenti iscritti, tasso di attività, voti alle elezioni europee, partecipazione a spettacoli, lettura quotidiana, pc per alunno, iniziative di promozione sul livello d'istruzione, voti in ambito sportivo, numero di istituzioni non profit ambite attive nell'ambito promozione del volontariato.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

L'AUTOGOL...

E ha aggiunto che è difficile educare i giovani alla legalità se ogni sei o sette anni, quando le carceri scoppiano, si concedono condoni senza andare "alla radice del problema". Il sindaco di Firenze ha quindi polemizzato col Presidente della Repubblica aprendo nei suoi confronti un processo alle intenzioni e facendogli dire ciò che non ha assolutamente detto. Napolitano non ha invero raccomandato la concessione di atti di clemenza senza affrontare in primo luogo i problemi che da anni provocano il sovraffollamento carcerario. È andato, eccome, alla radice del problema sollecitando per l'ennesima volta la classe politica (della quale fanno parte anche Renzi e i suoi sostenitori) ad adottare con urgenza le necessarie misure. E si è mosso, eccome, all'insegna della legalità il cui rispetto - forse a qualcuno sfugge - va pienamente garantito anche all'interno delle carceri.

Nel suo articolato e motivato messaggio il Capo dello Stato ha ricordato le sue ripetute prese di posizione sulla intollerabilità del sovraffollamento carcerario e ha sottolineato "la stringente necessità di cambiare profondamente la condizione delle carceri in Italia" ricordando che essa "costituisce non solo un imperativo giuridico e politico, bensì in pari tempo un imperativo morale". Ha poi indicato i rimedi "prospettati in atto" e ha menzionato le strade da percorrere congiuntamente: quella della riduzione del numero complessivo dei detenuti e quella dell'aumento della capienza complessiva degli istituti penitenziari. E lo ha fat-

to con una puntuale e dettagliata esposizione delle misure in via di attuazione e di quelle da varare senza ulteriori dilazioni. Solo dopo questa parte del messaggio il Presidente Napolitano ha rappresentato l'esigenza di adottare rimedi straordinari richiamando l'attenzione del Parlamento sulla necessità e l'urgenza di varare un'amnistia e un indulto che escludano "i reati particolarmente odiosi" e quelli "di rilevante gravità e allarme sociale".

L'amnistia e l'indulto - necessaria la prima perché con l'estinzione del reato favorisce la rapida chiusura dei processi di minore rilievo con l'accelerazione di quelli per fatti più gravi; necessario il secondo in quanto provoca con l'estinzione della

pena dei reati minori la riduzione della popolazione carceraria - non gioverebbero certo a Berlusconi e ai politici condannati o imputati per delitti di notevole gravità. Ipotesi questa cinicamente sbandierata come obiettivo ultimo dei provvedimenti di clemenza ma priva di qualsiasi fondamento anche per la considerazione che per l'approvazione di questi atti occorrerebbero in Parlamento maggioranze di due terzi non certo ipotizzabili per portare a termine simili operazioni. Né va poi sottaciuto che i provvedimenti in questione ben possono essere formulati, prevedendo esclusioni di reati e commutazioni di pene detentive in pene non detentive, in modo da non fare regali a coloro che si sono macchiati di

colpe particolarmente riprovevoli. Cadono così le dietrologie e le censure sull'iniziativa del Capo dello Stato, le une e le altre mosse da intenti di deprecabile propaganda politica.

Il Presidente della Repubblica aveva il dovere di richiamare l'attenzione del Parlamento sulla disumana condizione delle carceri nel nostro Paese che ha indotto la Corte europea dei diritti dell'uomo a riscontrare a carico dell'Italia la violazione dell'art. 3 della Convenzione europea che, sotto la rubrica "Proibizione della tortura", pone il divieto di trattamenti disumani a causa di situazioni di sovraffollamento carcerario. Grillo, Renzi e tutti gli altri più o meno agitati critici del messaggio di Napolitano devono domandarsi

se un Paese come il nostro, supremamente ordinato da una Costituzione per la quale "le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato", può restare indifferente di fronte a un'accusa di tortura carceraria senza eliminare immediatamente le cause che la determinano ponendo nel contempo mano nel modo più celere e fattivo alle indispensabili misure strutturali. E se lo devono chiedere anche coloro che, dentro e fuori il Parlamento, dovessero impedire il sollecito varo dei rimedi straordinari invocati per tutelare l'indifendibile o per bassi interessi di bottega.

Michele Di Schiena

NECROLOGIO

All'età di anni 89, è venuto a mancare all'affetto dei suoi familiari la Consorella dell'Immacolata

LUCIA MAGGIO

Ved. Pino

Ne danno il triste annuncio la famiglia e il marito maso De Giovanni, la nuora vana Parico, i nipoti ed i parenti.

I funerali avranno luogo il 18 ottobre alle ore 16:00 presso la Cappella Santa Lucia via Pendino per la Chiesa cattolica. Il presente vale come annuncio di partecipazione. Non fiori ma offerte.

- Casarano, 18 ottobre 2013
Manifesto pubblicato sul Sito www.baronetti.it

Agenzia Funebre

BARONETTI S.R.L.

CASARANO - PARABI

Tel. 0833/502477

REPUBBLICA ITALIANA

Il Commissario Straordinario Delegato
Per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/1/10

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA - CUP: J55D12000180003 CIG: 5360512271

Questo Commissario intende appaltare, mediante procedura aperta la Gara pubblica, da espletarsi mediante procedura telematica, per la realizzazione dell'intervento individuato con il codice "FG063A/10 - "Consolidamento centro abitato ex macello - Via Giardinetto nel comune di Troia (FG)". Importo complessivo a base d'asta € 2.139.650,00, distinti in € 2.120.650,00 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 19.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, oltre IVA. La gara sarà aggiudicata all'offerta in base al criterio del prezzo più basso. L'offerta dovrà essere inoltrata entro il 18/11/2013 ore: 09:00, e dovrà essere conforme a quanto previsto nel bando spedito all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e nel Bando integrale pubblicato sul sito internet www.dissestopuglia.it e <http://www.pleiade.it/dissestopuglia/imprese/sourcing/>. Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Antonio Ferdinando Marinogrosso. Il Commissario Straordinario: Dott. Maurizio Croce

INVITO A FORMULARE OFFERTE VINCOLANTI PER L'ACQUISTO DELL'IMMOBILE SITO IN BRINDISI, VIA MONTEBELLO 10-12, QUARTIERE SANTA CHIARA

L'Associazione Cassa Nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei ragionieri e periti commerciali con sede in Roma, Via Pinciana 35, Cap 00198

COMUNICA

di aver avviato la procedura competitiva per la cessione dell'immobile sito in Brindisi, Via Montebello 10-12, Quartiere Santa Chiara. Le condizioni della cessione e le informazioni sull'immobile sono disponibili nell'area "Patrimonio - Attività negoziale" del sito dell'Associazione www.cassararagionieri.it.

REPUBBLICA ITALIANA

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

RIPARTIZIONE LEGALE, ATTI NEGOZIALI ED ISTITUZIONALI
AREA AFFARI NEGOZIALI - UFFICIO APPALTI E CONTRATTI

ESTRATTO BANDO DI PROCEDURA APERTA Codice Cig: 5352346FA1

1. Amministrazione Aggregatrice: Università del Salento - Area Affari Negoziali - Piazza Tancredi, 7 - 73100 Lecce - telefono: 0832.292319 - Fax: 0832-292345 - Posta Elettronica: alessandro.quarta@unisalento.it;
2. Denominazione conferita all'appalto: "Procedura aperta per l'acquisizione di attrezzatura tecnico-scientifica nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" (PON "R&C") 2007-2013 - Progetto PONa_3 CSEEM "Potenziamento del Center for Sustainable Energy, Environment and Mobility" - CUP F81D11000230007 - Codice CIG: 5352346FA1
3. Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso - importo complessivo a base d'asta € 300.000,00 oltre IVA;
4. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 180 giorni;
5. Documenti contrattuali: i documenti possono essere scaricati dal sito internet www.unisalento.it;
6. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 13 del 22/11/2013;
7. Responsabile del Procedimento: Dott. Alessandro Quarta, tel. 0832-292319 - fax: 0832-292345 - alessandro.quarta@unisalento.it
Per quanto non specificato si rimanda al bando di gara integrale ed al relativo Capitolato Speciale d'Appalto ed agli altri atti di gara, tutti scaricabili dal sito internet dell'Università del Salento all'indirizzo www.unisalento.it.
Il bando di gara è stato pubblicato sulla GUCE in data 15/10/2013

Lecce, 15/10/2013 II DIRETTORE GENERALE Avv. Claudia De Giorgi

IS.P.E. - Avviso

Si avvisa che con Determinazione Direttoriale Amministrativa del 18/10/2013, pubblicata all'albo dell'ISPE (www.ispelecco.com), si è sospesa l'efficacia e l'esecuzione della procedura aperta per l'affidamento dei servizi socio sanitari assistenziali, lavanderia e ausiliari da erogare alla RSA ed RSA gestite dall'ISPE di gara indetta con Determinazione 114/2013 e pubblicata sulla GUPE speciale - Contratti Pubblici n. 26.08.2013) e conseguentemente per la presentazione delle offerte di sospensione è fissato in gg. 30 di pubblicazione del presente avviso internet dell'Ente (www.ispelecco.com)

Per questa pubblicità

PIEM

LECCE

Tel. 0832/278
Fax 0832/2782